



Comune di Guardistallo

Provincia di Pisa

PIANO OPERATIVO COMUNALE. ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L.R. 65/2014.

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (art. 18 L.R. 65/2014)

Premesso che:

- il Comune di Guardistallo è dotato di:

- Piano Strutturale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 23/04/2008 e modificato con variante parziale approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 31/03/2014;
- Piano Operativo Comunale approvato definitivamente con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 19/12/2020 e conformato al PIT-PPR;

- I Comuni di Guardistallo e di Montecatini Val di Cecina hanno avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale in forma associata.

Visto l'art. 18 della L.R. 65/2014;

Preso atto che la variante, ai sensi del comma 2 dell'art. 18 della L.R. 65/2014, è corredata dal documento di "Relazione generale" dalla quale si evincono i punti di cui allo stesso comma 2 dell'art. 18;

Dato atto che occorre provvedere al riconoscimento di alcune aree di proprietà comunale destinate a impianti e servizi di pubblica utilità come attrezzature e servizi di interesse pubblico e collettivo, poste all'interno del Territorio Urbanizzato individuato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 in seno al Piano Operativo vigente ed in particolare:

- l'area prevista per l'impianto di depurazione delle acque reflue del capoluogo individuata al Nuovo Catasto Terreni al foglio 18 particelle 736, 737, 508, 510;
- l'area individuata per la realizzazione di una piattaforma polivalente a servizio della comunità per attrezzature sportive da utilizzare anche per il piano di protezione civile in caso di eventi critici a servizio della Protezione Civile individuata al Nuovo Catasto Terreni al foglio 18 particella 737;
- l'area su cui è in fase di realizzazione il centro di raccolta intercomunale individuata al Nuovo Catasto Terreni al foglio 7 particelle 75, 463.

Dato atto che l'individuazione delle nuove attrezzature pubbliche ha richiesto l'aggiornamento della disciplina di Piano Operativo in quanto nelle NTA vigenti non sono presenti gli impianti tecnologici, inseriti dalla variante in oggetto come zone F4.

Dato atto che le modifiche oggetto di variante riguardano aree interne al territorio urbanizzato e pertanto non necessitano di verifica di conformità e della richiesta di una nuova conferenza di copianificazione;

Considerato che le variazioni oggetto di variante interessano aree all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e non comportano variante al Piano Strutturale, e pertanto ricorrono le condizioni per definire la variante come "variante semplificata" ai sensi dell'art. 30 della L.R. 65/2014 e per l'applicazione dell'adozione ed approvazione di cui all'art. 32.

Preso atto che, in riferimento a quanto sopra espresso e ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. 65/2014, la variante non è soggetta ad avvio del procedimento ai sensi dell'art. 17.

Visto il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, art. 22 L.R. 10/2010, espresso dall'Autorità Competente in materia di VAS con Deliberazione di Giunta n. 76 del 10/12/2021;

Richiamato il verbale redatto e firmato dai membri del nucleo di valutazione in data 10/12/2021 con il quale si esclude dalla procedura di VAS la variante in oggetto;

Verificato che il presente atto si è formato nel rispetto della L.R. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

Confermato pertanto che la variante in oggetto prevede:

- l'inserimento del nuovo articolo 35.4 con la definizione di zona F.4 e l'aggiornamento dell'art. 35.3 nelle Norme Tecniche di Attuazione vigenti;
- la modifica della destinazione dell'area dell'impianto di depurazione da F.3 a F.4;
- la modifica della destinazione dell'area destinata a piattaforma polivalente da F.2 a F.3
- la modifica della destinazione dell'area interessata dal centro di raccolta da E0 a F.4

Visto che il presente atto:

- a) presenta coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e con i piani o programmi di altre amministrazioni;
- b) presenta coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
- c) rispetta le disposizioni di cui al titolo I, capo I, della L.R. 65/2014 con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
- d) riguarda aree all'interno del perimetro del territorio urbanizzato vigente;
- e) rispetta le disposizioni di cui al titolo V della L.R. 65/2014.

Visti gli elaborati di variante;

SI CERTIFICA CHE:

il procedimento di adozione della variante al P.O.C. si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamenti vigenti;

La variante in oggetto si è formata nel rispetto della L.R. 65/2014 ed in piena coerenza e compatibilità con gli strumenti di pianificazione territoriale di cui all'art. 10 della stessa legge;

Sono stati acquisiti i pareri richiesti per legge;

Il Responsabile dell'Area Tecnica, Settore Urbanistica provvederà all'espletamento degli adempimenti di cui all'art. 32 della L.R. 65/2014, ed ogni altro adempimento previsto per legge;

La documentazione allegata è depositata in formato digitale presso l'Ufficio Tecnico ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Guardistallo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Guardistallo 10/12/2021

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Chiara Salatino